



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE

APPUNTAMENTO A SABATO 27 E DOMENICA 28 GIUGNO

Canyon, guadi, biodiversità: la Montagna è InCantata in Val Tassobbio

Il secondo evento del festival disseminato di rigenerazione territoriale, promosso dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, si svolgerà tra canyon e guadi lungo il rio Maillo il venerdì e tra Cortogno e Pianzo il sabato

COMUNICATO STAMPA

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (23 giugno 2015) – Dopo il successo del primo evento, **Montagna InCantata** prosegue nella Val Tassobbio con due appuntamenti: **sabato 27 e domenica 28 giugno**. Il festival disseminato di rigenerazione territoriale, promosso dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, dal titolo “Le vie attraversano, i ponti legano” e si svolge nel comprensorio consortile.

Sabato 27 giugno Montagna InCantata prende il nome “**La chiesa di Santo Stefano di Pineto: giù alla grande radura della ‘Casa rossa’ tra canyon e guadi lungo il rio Maillo**”.

Il ritrovo è previsto alle ore 9.30 presso la chiesa di Santo Stefano di Pineto (Vetto, Reggio Emilia) per la visita al sito. Successivamente inizierà l'escursione camminata con direzione “Casa rossa”, dove, alle 13.30, è previsto il pranzo conviviale offerto da Mauro Incerti che illustrerà la storia “romita” di questa casa tra i boschi e del suo costruttore (nel 1938). Dalle 15 si svolgeranno le osservazioni camminate lungo il rio Maillo: i canyon che via ha scavato, le radure che vi si aprono, i guadi che lo transitano. Per le ore 17 è previsto il rientro con mezzi a cura degli accompagnatori.

“**Tra Cortogno e Pianzo, dove le vie fragili incrociano la biodiversità**” è il titolo dell'evento in calendario per **domenica 28 giugno**.

Alle ore 9.30 è previsto il ritrovo al bar di Cortogno (Casina, Reggio Emilia), con visita alla latteria sociale. Dalle 10.30 al mulino di Cortogno inizia l'escursione camminata lungo il Tassobbio, si procederà in direzione Ariolo, il paleoalveo (sito protetto, vi abita una rara salamandra), il monte Venera (sito archeologico primario dell'età del bronzo), la suggestiva pieve millenaria di Pianzo, che sarà aperta per l'occasione. Si potrà quindi pranzare al sacco e vistare la mostra “Terra costruita” allestita dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. Alle ore 15 si terrà il dibattito “Val Tassobbio: un progetto di rigenerazione territoriale”, con Luca Filippi. Alle 16 la partenza per il ritorno con rientro previsto per le ore 18.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il sito web del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (www.emiliacentrale.it) oppure la pagina Facebook La-Montagna-InCantata, o Antonio Canovi al numero 3393399916.

Calendario



GIUGNO

Sabato 27: Nel paesaggio del Tassobbio: la Chiesa di Santo Stefano di Pineto, giù alla grande radura della “Casa rossa”, tra canyon e guadi lungo il rio Maillo. Ritrovo a Santo Stefano di Pineto (Vetto).

Domenica 28: Nel paesaggio del Tassobbio: tra Cortogno e Pianzo, dove le vie fragili incrociano la biodiversità. Ritrovo a Cortogno (Casina).

LUGLIO

Sabato 4: Contadini di scienza: fare agricoltura tra i calanchi e il rio delle Viole. Ritrovo a S. Cassiano e S. Romano (Baiso).

Sabato 11 e domenica 12: Enza, valle di ponti che legano; ritrovo 11 luglio a Isola (Palanzano), ritrovo 12 luglio al ponte di Pietra di Lugagnano (Monchio delle Corti).

Sabato 25: Valbona, una economia che resiste per ripartire. Ritrovo a Valbona (Collagna).

AGOSTO

Domenica 2: Fontane ribelli: quando le donne “salvarono” le acque. Ritrovo a Montecagno (Ligonchio)

Sabato 29 e domenica 30: Tra il Dragone e il Dolo, lungo la Bibulca dove potevano transitare due paia di buoi appaiati *Le vie del pellegrinaggio e della memoria. Ritrovo 29 agosto Parco S. Giulia (Palagano), ritrovo 30 agosto Madonna di Pietravolta (Frassinoro).

SETTEMBRE

Sabato 26: Nel paesaggio del Tresinaro, Tresinara: storia al maschile e al femminile di una valle. Ritrovo a Carpineti centro.

OTTOBRE

Domenica 11: “Sologno, e poi Parigi”: un paese d’incontri sulla via del sale. ritrovo a Sologno (Villa Minozzo).